

Il Correr, dice il Cicogna, ebbe la benevolenza di tutti, ebbe buone intenzioni, e si prestò a favore dei suoi amministrati anche con splendidezza. Negli ultimi tempi gli diminuì il favore pubblico, e morì dimenticato Sindaco del Comune di Lozzo.

Uomo che merita particolare menzione, fu Nicolò Priuli Patrizio Veneto nato il 24 maggio 1792, da Pietro e da Catterina Erizzo. Morì il 10 febbraio 1854. Fu anch'esso educato al Seminario Patriarcale di S. Cipriano di Murano. Di lui lesse l'elogio, Pier Luigi Bembo nel 1855. Nel 1828 fino al 1831 fu assessore al Comune e si prestò colla parola e cogli scritti, per la concessione del porto franco a Venezia, e così si adoperò nel 1850, perchè fosse ridonata la franchigia soppressa dopo il 1848-49.

Iniziata l'istituzione degli asili infantili da Venceslao Martinengo, il Priuli li presiedette, e fece discorsi lodati intorno ad